

CHIARIMENTI N. 1 AI QUESITI PERVENUTI A TUTTO IL 30/11/2021

QUESITO 1 - (pervenuta a mezzo mail il 12/11/2021 n. 8798 prot.)

Domanda

Con la presente la società **XXXXX**, con sede legale in ... omissis ... intende esporre a Codesti Spett. mi Enti alcune considerazioni in merito alla procedura in oggetto.

A tal proposito si espongono le seguenti valutazioni. In riferimento alle CARATTERISTICHE GENERALI indicate a pag.28 dell'Elaborato A Disciplinare di gara, si evidenzia che le caratteristiche minime riportate individuano specificatamente ed univocamente lo strumento *Halcyon* che è un acceleratore lineare commercializzato in esclusiva in Italia dall'azienda Varian Medical Systems Italia S.p.A., concorrente della scrivente **XXXXX**, che pertanto costituisce un modello specifico di acceleratore lineare **realizzato unicamente ed esclusivamente dalla Varian Medical Systems, Inc.** Pertanto, nell'interesse pubblico del *favor participationis*, affinché venga garantita la più ampia partecipazione alla gara, si chiede che le caratteristiche di seguito riportate non siano da considerarsi di minima:

- La velocità di rotazione del gantry in tecnica VMAT deve essere variabile *sino ad un massimo di almeno 2 giri/min.*
- **Gantry a stativo fisso** con diametro del Bore di almeno 80 cm;
- Sistema di centratura laser ad alta definizione **integrati nel gantry dell'acceleratore.**

Tale richiesta si giustifica in ragione del fatto che **i riferimenti ad un'unica ditta presente sul mercato rendono illegittima l'attuale formulazione della lex specialis di gara, perché in violazione dell'art. 68 del codice dei contratti pubblici.** Ricordiamo infatti al proposito che in base a precise disposizioni che disciplinano le pubbliche gare:

- "4. Le specifiche tecniche consentono pari accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione e non devono comportare direttamente o indirettamente ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza" (art. 68, comma 4, del D. Lgs 50/16);
- "6.le specifiche tecniche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti." (art. 68, comma 6, D. Lgs. n.50/2016).

La tesi da noi proposta è ampiamente confermata dalla giurisprudenza da tempo consolidata: "Osserva il Collegio che la giurisprudenza amministrativa, tanto prima dell'emanazione del D.Lgs 24.7.1992 n. 358 (TAR Sicilia, sez. Catania n. 107/1991), che successivamente ed in applicazione dell'art. 8, comma 6, dello stesso decreto (C.G.A. cons., parere n. 543/95 del 13.9.1995; TAR Sicilia, Palermo, sez. I, sent. n. 2108/97), ha avuto modo di affermare **l'illegittimità delle prescrizioni dei bandi di gara per forniture che contenessero l'esatta specificazione del modello e del marchio del bene richiesto o che in ogni modo contenessero clausole atte ad orientare l'acquisto verso un predeterminato fornitore o prodotto**". (cfr. Tribunale Amministrativo Regionale Sardegna Cagliari, 23.6.1999, n. 810; vedasi anche Tribunale Amministrativo Regionale Lazio Roma, sez. II ter, 31.5.2007, n. 5043)

È evidente altresì che una normativa di gara che restringe illegittimamente la concorrenza rappresenta **un danno al pubblico erario** esponendo i soggetti responsabili all'intervento della **Corte dei Conti**, nonché dell'ANAC. Siamo dunque a richiederVi la riformulazione della lex specialis di gara in modo da renderla accessibile anche alla partecipazione di altre ditte concorrenti. Inoltre, si dà evidenza che la ditta **XXXXX** dispone di acceleratori lineari in grado di effettuare applicazioni cliniche medesime ed anche più estese rispetto alla soluzione *Halcyon*, in quanto in grado di eseguire sia le medesime tipologie di trattamenti clinici richieste per la procedura in oggetto **IMRT, IGRT e VMAT** (rif. Vs Elaborato A-Disciplinare di Gara e Delibera 237 del 9APR 2020 della Regione Basilicata), sia ulteriori trattamenti aggiuntivi quali

2D/3D CRT, TBI, stereotassi encefalo con archi non coplanari per trattamenti di radiochirurgia oncologica e funzionale a bassissimo rilascio di dose integrale al paziente, trattamenti della mammella tramite tecniche statiche e dinamiche, polmone, fegato, pancreas e prostata con gating respiratorio (gestione del movimento respiratorio) e/o controllo del movimento tramite tecnica ad ultrasuoni.

Corre l'obbligo di evidenziare, infine, che i trattamenti aggiuntivi sopra riportati ampliano incisivamente la gamma di possibilità terapeutiche e consentono ai clinici di poter effettuare il trattamento più efficace ed idoneo ai casi complessi che in un moderno servizio di Radioterapia si presentano. Tali casi complessi rappresentano una comprovata necessità dell'Ente CROB di Rionero in Vulture, IRCCS, e quindi manifestiamo viva perplessità nel voler acquisire un'apparecchiatura limitata per alcune applicazioni clinico-terapeutiche e sicuramente confidiamo in una Vs rimodulazione dei termini di gara."

Risposta

Preliminarmente si rappresenta che attualmente il CROB dispone di due acceleratori lineari per radioterapia basati su architettura convenzionale in cui il gantry rotante di tipo "arco a C" è ancorato esternamente ad uno stativo fisso.

Questa tipologia di gantry consente rotazioni dello stesso di $\pm 185^\circ$ dalla verticale.

Lo scopo della presente procedura è pertanto quello di acquisire tecnologie innovative che basandosi su architettura del gantry di tipo "slip ring" e con rotazione di 360° consentono vantaggi nella velocità di esecuzione dei trattamenti e nella riduzione dei rischi correlati ai pericoli di collisione fra gantry e paziente. In riferimento alle caratteristiche di minima riportate a pag.28 dell'Elaborato A Disciplinare di gara, e in particolare a quelle di seguito indicate:

- **La velocità di rotazione del gantry in tecnica VMAT deve essere variabile sino ad un massimo di almeno 2 giri/min.**
- **Gantry a stativo fisso con diametro del Bore di almeno 80 cm;**
- **Sistema di centratura laser ad alta definizione integrati nel gantry dell'acceleratore.**

al fine di consentire la più ampia partecipazione e, verificate ulteriormente le disponibilità effettive presenti sul mercato, si ritiene di dover intendere le specifiche di minima sopra citate così modificate:

- **La velocità di rotazione del gantry in tecnica VMAT deve essere variabile sino ad un massimo di almeno 2 giri/min.**
- **Gantry a stativo fisso con diametro del Bore di almeno 70 cm;**
- **Sistema di centratura laser ad alta definizione**

QUESITO 2 - (pervenuta a mezzo mail il 16/11/2021 n. 183866/20A2 prot.)

Domanda

"Con riferimento alla procedura in oggetto, con la presente si sottopone la seguente richiesta di chiarimenti:

A. Considerato che il disciplinare di gara prevede l'esecuzione di opere edili ed impiantistiche di adeguamento dei locali destinati ad ospitare le tecnologie, si chiede se le stesse siano state individuate come categoria secondaria e se sia pertanto possibile partecipare alla gara quale RTI verticale.

B. Con riferimento all'importo a base di gara si chiede se gli importi indicati nel quadro economico relativo alla realizzazione dei lavori con fornitura dei macchinari ai punti del disciplinare di gara al punto A) fornitura acceleratore lineare, A2) lavori di adeguamento edili ed impiantistici siano individualmente superabili, fermo restando la base di gara pari a € 2.945.000,00.

C. Con riferimento al capitolato tecnico di gara e precisamente alle caratteristiche generali, si chiede di confermare che le seguenti caratteristiche dell'acceleratore siano da considerarsi specifiche di 'minima pena esclusione':

- *Gantry a stativo fisso con diametro del bore di almeno 80 cm*
- *La velocità di rotazione del gantry in tecnica VMAT deve essere variabile sino ad un massimo di almeno 2 giri/min*

- *Un'energia fotonica corrispondente al potenziale nominale di accelerazione di 6 MV con dose rate massimo non inferiore a 800 UM/min*

D. Con riferimento al documento Griglia di Valutazione (allegato 4) si chiede di confermare che i seguenti sub-criteri di valutazione sono da ritenersi un refuso in quanto oltre a identificare un acceleratore NON a stativo fisso sono in contrapposizione con le caratteristiche generali riportate nel capitolato tecnico di gara.

- *Unità Radiante, Sub-Criterio N. 1.5: Numero di energie fotoniche*
- *Letto di Trattamento, Sub-Criterio 5.3: gradi libertà*

Risposta

Quesito di cui al punto A: il disciplinare di gara prevede un'unica prestazione principale, ovvero la fornitura dell'acceleratore con annessi lavori edili ed impiantistici, pertanto è possibile partecipare, nella forma di raggruppamento, solo come RTI orizzontale.

Quesito di cui al punto B: considerato quanto indicato nella precedente risposta si conferma che il ribasso dovrà essere unico sul totale posto a base d'asta.

Quesito di cui al punto C: si conferma che la caratteristica di minima di seguito riportata *Un'energia fotonica corrispondente al potenziale nominale di accelerazione di 6 MV con dose rate massimo non inferiore a 800 UM/min,*

Per le ulteriori caratteristiche di minima si rimanda al chiarimento n. 1

Quesito di cui al punto D: si confermano i sub-criteri di valutazione indicati nel documento griglia di valutazione.